



Si attesta che il presente atto è stato regolarmente pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune dal 05-02-13 al 20-02-13 e che avverso lo stesso non sono pervenute opposizioni.

Trani, _____

Città di Trani

L'Addetto alla Pubblicazione

Il Segretario Generale

Medaglia d'Argento al Merito Civile

PROVINCIA B T

Copia Deliberazione di Giunta Comunale

N. <u>186</u> del Reg.	Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO-DESTINAZIONE PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE AL VIGENTE CDS EX ART.208 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI - ANNO 2013.
Data: <u>28 / 12 / 2012</u>	

L'anno duemiladodici, il giorno 28 del mese di dicembre, alle ore 18,00, nella sala delle adunanze del Comune di Trani, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone dei signori:

			Presente	Assente
RISERBATO	Avv. LUIGI NICOLA	SINDACO - PRESIDENTE	x	
DI MARZIO	Dott. GIUSEPPE	ASSESSORE - VICE SINDACO	x	
DE SIMONE	Prof. GIUSEPPE	ASSESSORE	x	
UVA	Dott.ssa ROSA	ASSESSORE	x	
SOTERO	Dott. FABRIZIO	ASSESSORE	x	
SUZZI	Dott. GIULIO	ASSESSORE	x	
CECI	Geom. GIACOMO	ASSESSORE	x	
D'AMORE	Dott. MICHELE	ASSESSORE	x	
NARDO'	Dott. SALVATORE	ASSESSORE		x

Con l'assistenza del Segretario Generale

Dott. Pasquale Mazzone

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, essendo presenti n. 8

Assessori, ed assenti n. 1 Assessori, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati

a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL VICE SINDACO / ASSESSORE ALLA POLIZIA LOCALE UNITAMENTE AL COMANDANTE DELLA POLIZIA LOCALE E AL DIRIGENTE *PRO-TEMPORE* DELLA SESTA RIPARTIZIONE

Premesso

Che il D. L.vo 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i. stabilisce che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie devono essere devoluti alle specifiche finalità definite dall'art. 208 del sopra menzionato provvedimento normativo e che a tale scopo la Giunta Comunale ne individua annualmente le relative quote di destinazione secondo le modalità qui riportate:

1. I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal presente codice sono devoluti allo Stato, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti dello Stato, nonché da funzionari ed agenti delle Ferrovie dello Stato o delle ferrovie e tranvie in concessione. I proventi stessi sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni.

4. Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 e' destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.

5. Gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4.

5-bis. La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale.

Che il già citato art.208, introduce, quindi, una rigida previsione di destinazione dei proventi spettanti agli Enti, da cui dipendono gli agenti accertatori diversi dallo Stato; la motivazione di tale disposizione trova la sua essenza nell'espressa volontà del legislatore di vincolare i suddetti enti ad utilizzare il 50% dei proventi sanzionatori per finalità, scopi ed impiego, strettamente connessi alla circolazione e alla sicurezza sulle strade nonché alla tutela degli utenti deboli così come sopra specificato; una quota deve essere poi prevista per fronteggiare le spese necessarie alla fornitura di mezzi tecnici occorrenti per l'espletamento dei servizi di polizia stradale di competenza dell'Ente;

Che l'art. 393, comma 1° del Regolamento di Esecuzione ed Attuazione del Codice della Strada D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 e successive modificazioni, stabilisce che gli Enti Locali sono tenuti ad iscrivere nel bilancio annuale un apposito capitolo di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti, a norma dell'art. 208 del Codice della Strada con l'obbligo, per le somme introitate e per le spese effettuate ai sensi dell'art. 208 commi 1 e 4, di fornire al Ministero dei lavori Pubblici il rendiconto finale delle entrate e delle spese;

Ritenuto, pertanto, che occorre determinare le previsioni di entrate per le sanzioni amministrative relative alle violazioni del Codice della Strada per l'esercizio 2013 e determinare altresì le quote da destinarsi alle finalità previste dall'art. 208 del D. L.vo 285/1992, così come sopra descritte;

Considerato che il trend dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie conseguenti alla violazione del codice della strada, dall'anno 2011 all'anno 2012, è stato in costante aumento nella misura pari al 15% circa;

Considerato, pertanto, alla luce delle risultanze di cui sopra, che può ritenersi ragionevole stimare per l'anno 2013, in virtù del consolidamento del servizio dei c.d. "parcheggi a raso" con grattini e/o parcometri, nonché dell'utilizzo costante e continuativo delle postazioni fisse di autovelox sulla SS 16-bis e dei recenti apparati di photored installati, una previsione di entrata da proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie conseguenti alle violazioni del codice della strada per un importo di **€ 800.000,00** circa;

Vista la Legge 29 luglio 2010 n.°120;

Viste le linee guida fornite dalla Sezione Regionale di Controllo della Toscana della Corte dei Conti con Del. n. 104/2010/REG;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, in atti, espresso dal Dirigente *pro tempore* VI Ripartizione nonché dal Comandante di P.L. ex art. 49 D.L.vo 267/2000;

Visto il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità contabile, in atti, espresso dal Dirigente del Settore Finanziario – III Ripartizione Dott. Pasquale Mazzone, in data 28/12/2012: "favorevole fatta salva la verifica dei relativi introiti per impegnare le successive spese programmate", ex art. 49 D. L.vo 267/2000;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) di stimare, per l'anno 2013, i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal codice della strada, per un importo di **€ 800.000,00** circa;
- 2) di devolvere in misura non inferiore ad un quarto della quota del 50% dei proventi delle predette sanzioni alle finalità previste dal 4° comma lettere a) e b) del citato art. 208 C.d.S.;
- 3) di stanziare dalla quota parte spettante all'Ente un ulteriore 67,65% dei proventi delle predette sanzioni alle finalità previste dal 4° comma lettere b), c) e d) del D. L.vo 285/1992 suddivisa secondo il seguente prospetto: - -

Titolo di spesa N.B.: gli importi degli impegni di spesa sono in Euro	Stanziamento Spesa prevista	Settore di competenza	Riferimento art. 208 C
<i>Ammodernamento, potenziamento, messa a norma Segnaletica stradale varia anche ad incroci semaforici cittadini</i>	100.000,00	<i>Polizia Municipale</i>	A
<i>Assunzione agenti di P.M. a tempo determinato</i>	310.000,00	<i>Polizia Municipale</i>	C
SERVIZI – Gestione strumenti rilevazione violazioni codice della strada autovelox fissi – Quota annuale 2013	67.600,00	<i>Polizia Municipale</i>	B
Acquisto e/o Noleggio Mezzi ed apparecchiature varie Polizia Municipale – Quota annuale 2013	130.624,00	<i>Polizia Municipale</i>	B
Assistenza e Previdenza personale P.M. a tempo indet.	64.000,00	<i>Polizia Municipale</i>	C
totale	€ 672.224,00		

4) Che negli interventi definiti "*Interventi Utenti deboli-Servizi* per il capitolo di spesa di competenza della Polizia Municipale - Locale, sono compresi interventi mirati a fornire all'utenza stradale informazioni utili alla guida, anche a mezzo di apposite iniziative editoriali (opuscoli, manifesti, volantini, ecc.), nonché di apposite campagne di sensibilizzazione sui temi legati alla sicurezza della circolazione stradale, oltre specifiche convenzioni con associazioni onlus per attività collaborative in favore degli utenti deboli;

5) Di incaricare il Dirigente *pro tempore* della VI Ripartizione e il Comandante della Polizia Locale (dott. Antonio Modugno) di comunicare il presente atto al Ministero dei Lavori Pubblici, in ossequio a quanto stabilito dal comma 4 dell'art. 208 del D. L.vo 285/1992;

6) Di dare atto che il presente provvedimento costituisce vincolo di bilancio ex art. 208 D. L.vo 285/1992;

7) Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, 4° comma D.Lgs. n.267/2000.

DELIBERA N. 186 DEL 28 / 12 / 2012

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Pasquale Mazzone

IL SINDACO

F.to Avv. Luigi Nicola Riserbato

N° 205 reg. pubblic.

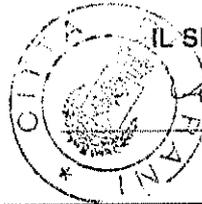
IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal - 5 FEB. 2013 al 20 FEB. 2013 per
15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267. contestualmente comunicata ai Capi Gruppo Consiliari.

Trani, - 5 FEB. 2013



IL SEGRETARIO GENERALE
ISTRUTTORE DIRETTIVO
Rag. Maria Tritta

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:



e stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)



è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione:
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, - 5 FEB. 2013



IL SEGRETARIO GENERALE
ISTRUTTORE DIRETTIVO
Rag. Maria Tritta

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani,

- 5 FEB. 2013



Funzionario delegato
ISTRUTTORE DIRETTIVO
Rag. Maria Tritta